



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 21 DEL 29/04/2016

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

L'anno il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 15.00 nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dal Presidente in data 21 APRILE - PROT. N.15399 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Pres.		Pres.	
1	ANTOGNOLI MICHELE	N	13 LUPERINI DARIO	S
2	BALATRESI MARCO	S	14 MANNOCCI GIACOMO	S
3	BARBUTI LUCA	N	15 MARROCU GIAMPAOLO	S
4	BENOTTO GABRIELE	S	16 MINUCCI SILVANA	S
5	CASTELLANI FRANCO	S	17 MARTINELLI FABIANO	S
6	CECCARELLI LARA	N	18 MORGANTINI VALENTINA	N
7	CECCHELLI MATTEO	S	19 NICOSIA GIUSTO	S
8	CORDONI FRANCESCO	S	20 PAOLICCHI ROBERTA	S
9	DELL'INNOCENTI FRANCA	S	21 PAOLINI MATTEO	S
10	GIORGI STEFANIA	S	22 PARDINI PAOLO	S
11	GIULIANI ANDREA	S	23 PARDUCCI MAURO	S
12	LOTTI GIUSEPPINA MARIELLA	S	24 PORCARO ALBERTO	S
			25 DI MAIO SERGIO	S

Presiede il Sig. PARDINI PAOLO

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Segretario Generale BERTOCCHI STEFANO, con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 21 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

LUPERINI DARIO, PAOLICCHI ROBERTA, PARDUCCI MAURO

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

MARCHETTI FRANCO

BECUZZI MAURO

BIANCHI BANDINELLI PAPANONI MARIA ELENA

GUELFY CARLO

PIERACCIONI SONIA

VANNI DANIELA

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusasi la discussione sul punto all'ordine del giorno, il Presidente mette in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stata istituita con decorrenza dal 2014, l'Imposta Municipale Propria (più conosciuta come IMU);

Visto l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui l'imposta municipale propria è stata anticipata, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che l'articolo 14, comma 6, del citato d.lgs. 23/2011, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla [L. 26 aprile 2012, n. 44](#), ha confermato, anche con riferimento all'imposta municipale propria, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "... disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.";

Atteso che il D.M. 01/03/2016 ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

Visto l'art. 13 comma 6 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazioni del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota base sino a 0,3 punti percentuali.

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la propria deliberazione n. 26 dell'11 aprile 2012 con cui è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria, modificato con successive deliberazioni n. 85 del 30.10.2012, n. 51 del 30/09/2013 e n. 77 del 27/07/2015;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, istitutivo, a decorrere dal 1 gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 703 dello stesso art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 a mente del quale la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Preso atto che la disciplina dell'IMU è stata modificata dai commi 707 e 708 del sopracitato articolo, i quali, a partire dal 1° gennaio 2014, hanno disposto, tra l'altro, la esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- * abitazione principale (categoria A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze della stessa (C/2-C/6-C/7);
- * fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- * casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- * unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.L. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- * fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del decreto legge n. 201/2011;

Preso atto che l'imposta municipale propria continua ad applicarsi all'abitazione principale, e pertinenze della stessa, se classificata nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 ("di lusso");

Preso atto che la disciplina dell'IMU di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata modificata dalla L. 28/12/2015 n. 208 (commi 10, 13, 15 e 53) che ha previsto dal 1° gennaio 2016 le seguenti novità legislative:

- * la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;
- * l'imposta municipale propria non si applica ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- * l'imposta municipale propria non si applica all'unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinante a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica
- * Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento

Vista la Delibera consiliare n. 77 del 27 luglio 2015 con la quale sono state introdotte, per l'anno 2015 delle aliquote IMU ridotte per alcune fattispecie particolari;

Ritenuto opportuno mantenere le aliquote ridotte di cui al precedente punto anche per l'anno di imposta 2016;

Viste le modifiche proposte dal Servizio Entrate, come rappresentate dall'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta nella colonna sinistra il testo del Regolamento IMU approvato con delibere consiliari n. 85 del 30.10.2012, n. 51 del 30/09/2013 e n. 77 del 27/07/2015 e nella colonna destra il nuovo testo modificato;

Ritenuto pertanto necessario modificare il vigente Regolamento IMU, anche al fine di uniformare la relativa disciplina agli interventi legislativi *medio tempore* intervenuti;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2016;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a mente del quale tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'[articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, comma così sostituito dalla legge n. 64 del 6/06/2013 di conversione del D.L. 35/2013, ai sensi del quale a decorrere dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti dell'imposta municipale propria decorre dalla data di pubblicazione del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente in data 27/04/2016 il cui verbale è conservato in atti;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49 del d.lgs 267/2000 risultanti dai prospetti allegati al presente atto;

DELIBERA

1. di prendere atto delle novità legislative introdotte dalla L. 28/12/2015 n. 208, citate in premessa;
2. di confermare per l'anno 2016 le aliquote IMU di cui all'art. 6 del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria approvato con deliberazione n. 26 dell'11 aprile 2012 e successivamente modificato con deliberazioni n. 85 del 30.10.2012, n. 51 del 30/09/2013 e n. 77 del 27/07/2015;
3. di approvare le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU), come indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione;

4. di confermare in ogni altra sua parte il Regolamento in parola;
5. di dare atto che, per quanto indicato al precedente punto 3) il nuovo Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria" (IMU) è quello risultante dal testo allegato B) alla presente deliberazione;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006, le aliquote di cui al punto 2) hanno effetto dal 1° gennaio 2016 e si intendono tacitamente confermate per gli anni successivi in caso di mancata approvazione di modifiche entro i termini di legge;
7. di dare atto che le modifiche al Regolamento approvato con il presente atto deliberativo (All. B) hanno effetto dal 1° gennaio 2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
8. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti N. 21 Votanti N.21
Favorevoli N.14
Contrari N.7 (Marrocu,Minucci,Giuliani,Nicosia,Benotto,Parducci,Mannocci)
Astenuti N.==

Stante l'esito della votazione, il Presidente dichiara adottata la deliberazione in oggetto



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Delibera del **22/04/2016** ad oggetto:

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 22/04/2016

Il Dirigente Responsabile del Servizio

F.to Arch. Silvia Fontani



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Proposta di Delibera del **22/04/2016** ad oggetto :

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

X Si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile.

Data 22/04/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Stefano Bertocchi

DELIBERA N. 21 DEL 29/04/2016

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PARDINI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
BERTOCCHI STEFANO